

BANDO

ISI - INAIL

2022

PROGETTI DI INVESTIMENTO E ADOZIONE MODELLI ORGANIZZATIVI E RESPONSABILITÀ SOCIALE (ASSI 1.1 E 1.2)

Il bando è rivolto a tutte le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla Camera di Commercio.

Per l'asse 1 sono escluse:

- le micro e piccole imprese operanti nel settore della ristorazione che potranno presentare domanda sull'ASSE 4;
- le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli che potranno presentare domanda sull'ASSE 5.

Le imprese devono essere già costituite ed iscritte negli appositi registri alla data di pubblicazione del presente Avviso Isi 2022 (1° febbraio 2023). I soggetti destinatari dei finanziamenti non dovranno aver ottenuto un provvedimento di concessione del finanziamento per uno degli Avvisi Isi, 2018, 2020 e 2021; tale provvedimento non costituisce causa di esclusione qualora si riferisca a progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

Il progetto deve essere realizzato in immobili già nella disponibilità dell'impresa (in proprietà, locazione o comodato) alla data di pubblicazione dell'avviso (1° febbraio 2023).

L'Inail incentiva le imprese a realizzare progetti per il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori.

In particolare, con l'asse 1.1 si finanziano progetti di investimento che riguardano i seguenti interventi:

- Riduzione del rischio chimico
- Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi sulla sua propagazione negli ambienti di lavoro
- Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine
- Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche
- Riduzione del rischio biologico
- Riduzione del rischio di caduta dall'alto
- Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete
- Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete
- Riduzione del rischio incendio
- Riduzione del rischio infortunistico mediante l'acquisto e l'installazione di dispositivi di protezione per il rilevamento automatico delle persone e/o di barriere fisiche di sicurezza
- Riduzione del rischio radon
- Riduzione del rischio sismico
- Riduzione del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento.

Sono ammissibili a finanziamento le spese di progetto e le spese tecniche e assimilabili.

Per l'asse 1.1, in caso di vendita, permuta o rottamazione di trattori agricoli o forestali e/o di macchine, questi devono essere nella piena proprietà dell'impresa richiedente il finanziamento al 31 dicembre 2020.

Con l'asse 1.2 si finanziano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, che riguardano:

- Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI ISO 45001:2018
- Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti Sociali
- Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro non rientrante nei casi precedenti
- Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 asseverato
- Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 non asseverato
- Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000
- Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente

In caso di accoglimento dell'istanza, il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo della verifica. Il termine per la realizzazione del progetto è prorogabile su richiesta motivata dell'impresa per un periodo non superiore a 6 mesi.

Il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale fino al 65% delle spese ammissibili, al netto dell'IVA. Il progetto di investimento da finanziare deve comportare un contributo compreso tra 5.000 e 130.000 euro.

Non è previsto alcun limite minimo di finanziamento per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale di cui all'allegato (Asse di finanziamento 1.2).

I finanziamenti sono concessi in de minimis.



BANDO

ISI - INAIL

2022

PROGETTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI (ASSE 2)

Il bando è rivolto a tutte le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla Camera di Commercio e gli enti del terzo settore.

Per l'asse 1 sono escluse:

- le micro e piccole imprese operanti nel settore della ristorazione che potranno presentare domanda sull'ASSE 4;
- le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli che potranno presentare domanda sull'ASSE 5.

Le imprese e gli enti del terzo settore devono essere già costituite ed iscritte negli appositi registri alla data di pubblicazione del presente Avviso Isi 2022 (1° febbraio 2023).

I soggetti destinatari dei finanziamenti non dovranno aver ottenuto un provvedimento di concessione del finanziamento per uno degli Avvisi Isi, 2018, 2020 e 2021.

Il progetto deve essere realizzato in immobili già nella disponibilità dell'impresa (in proprietà, locazione o comodato) alla data di pubblicazione dell'avviso (1° febbraio 2023).

L'inail finanzia attività promozionali della sicurezza sul lavoro: in particolare con l'asse 2 si finanziano progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC).

Gli interventi ammessi sono i seguenti:

- riduzione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti;
- riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento e abbassamento carichi;
- riduzione del rischio legato ad attività di traino e spinta di carichi;
- riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza;
- riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione manuale di carichi mediante interventi di automazione;
- riduzione del rischio dovuto alla movimentazione manuale nelle attività di pulizia delle spiagge.

In caso di accoglimento dell'istanza, il progetto deve essere realizzato entro 12 mesi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo della verifica. Il termine per la realizzazione del progetto è prorogabile su richiesta motivata dell'impresa per un periodo non superiore a 6 mesi.

Sono ammissibili a finanziamento:

- le spese di progetto;
- le spese tecniche e assimilabili.

Sono "spese di progetto" tutte le spese direttamente necessarie all'intervento, nonché quelle accessorie o strumentali funzionali alla sua realizzazione e indispensabili per la sua completezza. Le spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione del progetto e indispensabili per la sua completezza che non siano direttamente riconducibili alla riduzione del rischio di cui alla Tipologia di intervento selezionata in domanda non devono essere prevalenti rispetto a quelle direttamente riconducibili alla riduzione del rischio.

Sono "spese tecniche e assimilabili" le spese che, in funzione dello specifico progetto, si rendono necessarie per:

- la redazione della perizia asseverata;
- la produzione di progetti ed elaborati a firma di tecnici abilitati;
- la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- la produzione di ogni documentazione o certificazione, riguardante l'intervento, richiesta dalla normativa, quali certificazioni di prova, di regolare esecuzione o collaudo, di prevenzione incendi, acustiche, ecc. (che non siano a carico del fabbricante o di altro soggetto diverso dall'impresa);
- le denunce di messa in servizio di impianti (messa a terra e relative verifiche, protezione da scariche atmosferiche, ecc.);
- le relazioni e dichiarazioni asseverate ove richieste dalla normativa (su barriere architettoniche, classificazione degli ambienti con pericolo di esplosione, ecc.);
- la corresponsione di oneri previsti per il rilascio di autorizzazioni o nulla osta da parte di enti e amministrazioni preposte.

Il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale fino al 65% delle spese ammissibili, calcolate al netto dell'IVA, sostenute e documentate, per la realizzazione del progetto. Il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di 5.000 euro ed un massimo di 130.000 euro.

I finanziamenti sono erogati in regime "de minimis".



BANDO

ISI - INAIL

2022



PROGETTI DI BONIFICA DA MATERIALI CONTENENTI AMIANTO (ASSE 3)

I destinatari dell'iniziativa sono le imprese anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla Camera di Commercio, già costituite ed iscritte negli appositi registri alla data di pubblicazione del presente Avviso Isi 2022 (1° febbraio 2023).

I soggetti destinatari dei finanziamenti non dovranno aver ottenuto un provvedimento di concessione del finanziamento per uno degli Avvisi Isi, 2018, 2020 e 2021.

Il progetto deve essere realizzato in immobili già nella disponibilità dell'impresa (in proprietà, locazione o comodato) alla data di pubblicazione dell'avviso (1° febbraio 2023).

L'Inail finanzia attività promozionali della sicurezza sul lavoro: in particolare con l'asse 3 si finanziano progetti di bonifica da materiali contenenti amianto.

Gli interventi ammessi sono i seguenti:

- rimozione di componenti edilizie quali coibentazioni, intonaci, cartoni, contenenti amianto in matrice friabile;
- rimozione di MCA da mezzi di trasporto;
- rimozione di MCA da impianti e attrezzature (cordami, coibentazioni, isolamenti di condotte di vapore, condotte di fumi, ecc.);
- rimozione di piastrelle e pavimentazioni in vinile amianto compresi eventuali stucchi e mastici contenenti amianto;
- rimozione di coperture in cemento-amianto e loro rifacimento;
- rimozione di manufatti, non compresi nelle precedenti tipologie di intervento, contenenti amianto in matrice compatta (cassoni, canne fumarie, comignoli, pareti verticali, controsoffitti e sottocoperture condutture, ecc.).

Sono ammissibili a finanziamento:

- A. le spese di progetto: tutte le spese direttamente necessarie all'intervento, nonché quelle accessorie o strumentali funzionali alla sua realizzazione e indispensabili per la sua completezza, comprese, solo nel caso della rimozione di coperture in cemento-amianto, anche quelle relative al rifacimento delle stesse;
- B. le spese tecniche e assimilabili (finanziabili entro la percentuale massima del 10% rispetto ai costi di cui al precedente punto A, con un importo massimo complessivo di 10.000 euro):
1. redazione della perizia asseverata;
 2. la determinazione analitica dell'amianto (certificato di analisi o rapporto di prova) effettuata da laboratorio qualificato dal Ministero della Salute per la specifica metodologia di analisi utilizzata;
 3. la produzione di progetti ed elaborati a firma di tecnici abilitati;
 4. la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
 5. la certificazione di regolare esecuzione o collaudo.

Il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale fino al 65% delle spese ammissibili, calcolate al netto dell' IVA, sostenute e documentate, per la realizzazione del progetto. Il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di 5.000 euro ed un massimo di 130.000 euro.

I finanziamenti sono erogati in regime "de minimis".





BANDO

ISI - INAIL

2022

PROGETTI PER MICRO E PICCOLE IMPRESE OPERANTI NELLA RISTORAZIONE (ASSE 4)

Beneficiano le micro e piccole imprese comprese quelle individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla Camera di Commercio, che svolgono attività nel settore della ristorazione, già costituite ed iscritte negli appositi registri alla data di pubblicazione del presente Avviso Isi 2022 (1° febbraio 2023).

I soggetti destinatari dei finanziamenti non dovranno aver ottenuto un provvedimento di concessione del finanziamento per uno degli Avvisi Isi, 2018, 2020 e 2021.

Il progetto deve essere realizzato in immobili già nella disponibilità dell'impresa (in proprietà, locazione o comodato) alla data di pubblicazione dell'avviso (1° febbraio 2023).

Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente i progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro delle aziende operanti nella ristorazione.

Il progetto può comprendere più tipologie di intervento; in tal caso occorre selezionarle tutte nella domanda. Gli interventi riguardano:

- Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine e apparecchi elettrici;
- Riduzione del rischio incendio mediante la sostituzione di:
 - impianti elettrici o parti di essi installati antecedentemente alla data di entrata in vigore della Legge 46/90 (13 marzo 1990);
 - sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio automatici installati antecedentemente alla data del 1° gennaio 2010;
- Riduzione del rischio biologico mediante la realizzazione di una o più delle seguenti misure:
 - realizzazione o trattamento di superfici che limitino il rischio di contaminazione o che siano di facile disinfezione;
 - acquisto di cappe di aspirazione;
- Riduzione del rischio chimico tramite progetti di riduzione o eliminazione del rischio mediante l'acquisto e l'installazione di:
 - impianti di aspirazione e captazione gas, fumi, nebbie, vapori o polveri
 - cappe di aspirazione.

In caso di vendita, permuta o rottamazione di macchine, queste devono essere nella piena proprietà dell'impresa richiedente il finanziamento al 31 dicembre 2020.

Il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale fino al 65% delle spese ammissibili, calcolate al netto dell'IVA, sostenute e documentate, per la realizzazione del progetto. Il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di 2.000 euro ed un massimo di 50.000 euro.

I finanziamenti sono erogabili in regime de minimis.



BANDO

ISI - INAIL

2022

PROGETTI MICRO E PICCOLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA DEI PRODOTTI AGRICOLI (ASSE 5)

Destinatario del finanziamento sono le micro e piccole imprese agricole, anche individuali, operanti nel settore della produzione agricola primaria, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale, iscritte nella sezione speciale (imprenditori agricoli, coltivatori diretti, imprese agricole) del Registro delle Imprese o all'Albo delle società cooperative di lavoro agricolo, con la qualifica di imprenditore agricolo di cui all'art. 2135 c.c. e titolari di partita IVA in campo agricolo, qualificate come:

- impresa individuale;
- società agricola;
- società cooperativa.

Le imprese destinatarie del sub Asse giovani agricoltori devono inoltre avere al loro interno la presenza di giovani agricoltori come di seguito indicato:

- in caso di impresa individuale: il titolare deve possedere la qualifica di imprenditore agricolo ed un'età non superiore ai 40 anni alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande;
- in caso di società semplici, in nome collettivo e cooperative: almeno i due terzi dei soci devono possedere la qualifica di imprenditore agricolo e un'età non superiore ai 40 anni alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande. Per le società in accomandita semplice la qualifica di imprenditore agricolo e un'età non superiore ai 40 anni può essere posseduta anche dal solo socio accomandatario; in caso di due o più soci accomandatari si applica il criterio dei due terzi di cui al primo periodo;
- in caso di società di capitali: i conferimenti dei giovani agricoltori con qualifica di imprenditore agricolo ed età non superiore ai 40 anni alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande devono costituire oltre il 50% del capitale sociale e gli organi di amministrazione della società devono essere costituiti in maggioranza da giovani agricoltori con qualifica di imprenditore agricolo ed età non superiore ai 40 anni alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande.

Le imprese partecipanti devono essere già costituite ed iscritte negli appositi registri alla data di pubblicazione del presente avviso Isi 2022 (1° febbraio 2023).

I soggetti destinatari dei finanziamenti di cui all'Asse 5 non dovranno aver ottenuto un provvedimento di concessione del finanziamento per uno degli Avvisi Isi 2018, 2019/2020 e 2021.

E' previsto che le aziende destinatarie del finanziamento eseguano investimenti aventi per obiettivo, tra gli altri, il miglioramento delle condizioni agro-climatico-ambientali oltre che l'ottimizzazione del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola, sia mediante una riduzione dei costi di produzione che attraverso l'efficientamento e la riconversione della produzione.

Sono ammessi i seguenti interventi:

- adozione di soluzioni innovative per il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola;
- adozione di soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti;
- acquisto macchinari e attrezzature per prevenire infortuni causati da trattori agricoli o forestali o da macchine agricole e forestali obsoleti;
- acquisto macchinari e attrezzature per prevenire il rumore;
- acquisto di macchina agricola e forestale che consenta la meccanizzazione di un'operazione colturale o zootecnica precedentemente svolta manualmente.

Per questa tipologia di progetti, è contemplata la possibilità del noleggio con patto d'acquisto di trattori e/o macchine agricole e forestali.

In caso di vendita, permuta o rottamazione di trattori agricoli o forestali e/o di macchine, questi devono essere nella piena proprietà dell'impresa richiedente il finanziamento al 31 dicembre 2020.

Per l'asse 5 il contributo in conto capitale calcolato sulle spese ammissibili al netto dell'IVA, sostenute e documentate, per la realizzazione del progetto è pari all'intensità di aiuto del:

- 40% per i progetti presentati dalla generalità delle imprese agricole (5.1);
- 50% per i progetti presentati dai giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria (5.2).

Il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di 1.000 euro ed un massimo di 60.000 euro.

I finanziamenti sono erogati nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 702/2014.

